



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea **Storia dell'Arte (LM-89)**

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Denominazione del Corso di Studio: Storia dell'Arte
Classe: LM-89
Sede: Palermo
Dipartimento di riferimento: Culture e Società
Scuola: Scienze umane e del patrimonio culturale
Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009-2010

Gruppo di Riesame:

Prof. Pierfrancesco Palazzotto (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame
Prof. Mariny Guttilla (Docente del CdS, Storia dell'Arte e del restauro in Italia)
Dott. Carl Alexander Auf der Heide (Docente del CdS, Letteratura Artistica)

Dr.ssa Anna Rubino (Manager Didattico o Tecnico Amministrativo)
Dr.ssa. Rosa Polizzi (Componente studenti)

Sono stati consultati inoltre: la dott.ssa Marilena Grandinetti, Manager didattico della Scuola e il prof. Maurizio Vitella membro docente CdS della Commissione Paritetica Docente-Studenti.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **14 dicembre 2016:**
- Argomenti riportati nei quadri 1a-c
- **15 dicembre 2016:**
- Argomenti riportati nei quadri 2-3

Il Rapporto di Riesame è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **21.12.16**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il CCdS, preso in esame il rapporto elaborato dalla commissione preposta, dopo ampia discussione si trova concorde sull'analisi dello stato e sulle soluzioni proposte senza opporre particolari osservazioni.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea **Storia dell'Arte (LM-89)**

Rapporto di Riesame – Anno 2017

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Riduzione degli iscritti fuori corso

Azioni intraprese:

Il CCdS ha discusso della questione al punto OdG n. 19 del verbale del 11/11/16 rimandando al successivo consiglio per la verifica degli esiti dopo i contatti con gli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Come da delibera citata, il CCdS ha delegato il dott. Massimiliano Marafon al fine di contattare gli studenti per verificare le ragioni di tale ritardo, in maniera da studiare come supportare coloro che sono in ritardo e per accompagnarli al termine degli studi. Gli esiti saranno discussi e approfonditi in un prossimo CCdS. Obiettivo da riprogrammare.

Obiettivo n. 2: Valorizzazione dei possibili bacini di provenienza per l'iscrizione e connessioni con lauree di primo livello

Azioni intraprese:

Sono stati aumentati i contatti con la docenza dei dipartimenti di Culture e Società e di Scienze Umanistiche in maniera tale da proporre l'istituzione di un nuovo corso di studio di primo livello conforme alla tipologia dei precedenti corsi di primo livello di riferimento per la LM-89. Gli studenti iscritti in altri corsi di primo livello collegati alla LM-89 sono stati sensibilizzati dai nostri docenti sull'opportunità.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva Il CCdS ha discusso della questione al punto OdG n. 10 del verbale del 06/07/16 evidenziando gli ottimi risultati emersi dalla nuova offerta formativa e proponendo ulteriori attività di promozione dell'OF del CdS presso l'Accademia di Belle Arti. Con verbale dell'11/11/16 (OdG. n. 3) il CCdS ha discusso dell'argomento rilevando, tra le altre cose, che alla luce delle domande di ammissione al CdS per l'a.a. 2016/17 si evince un decisivo incremento del bacino di provenienza dall'Accademia di Belle Arti. A regime i CdS di primo livello di riferimento per il CdS LM-89 saranno L-1 e L-3, ma è necessario che l'ingresso da L-1 sia diretto. Obiettivo raggiunto parzialmente e da riproporre.

Obiettivo n. 3: Incremento studenti in mobilità outgoing

Azioni intraprese:

Comunicazione e promozione, presso gli studenti iscritti, dei bandi e delle differenti sedi disponibili.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il CCdS ha discusso della questione al punto OdG 6 del verbale del 06/07/16 evidenziando una situazione non ottimale e migliorabile con l'aggiornamento delle convenzioni esistenti coordinate da docenti del CdS. In seguito al bando 2016 si è registrato una massiccia richiesta da parte degli studenti che è confluita sull'accordo ECASTEL01 (coordinatore prof. Palazzotto) vincendo tutte e tre le borse previste e richiedendo di ampliare l'accordo con altri 3 posti senza borsa, cui ha usufruito una studentessa. L'obiettivo è certamente stato raggiunto, ma all'interno dell'OdG n. 6 del verbale del 11/11/16 si è nuovamente trattato dell'argomento auspicando una revisione degli accordi coordinati da docenti del CCdS a fine di calibrarli meglio per favorire l'accesso degli studenti del CdS. Obiettivo raggiunto parzialmente e da riproporre.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Secondo i dati pervenuti tra l'a.a. 2013/14 e il 2015/16 si nota una discontinuità corrispondente ad un lieve aumento degli iscritti dal 2013/14 al 2014/15 e un deciso calo nell'a.a. 2015/16 (39, 42 e 25). La media triennale è di 35 studenti. Le cause del calo, comune a molti CdS in quell'anno accademico, sono da ricercarsi con ogni probabilità nell'assenza di dirette lauree di primo livello di riferimento, dopo la cessazione del DAMS (L-3) nell'a.a. 2011/12. Come già osservato altrove, a partire dall'a.a. 2019/20, andando a regime il nuovo DAMS (interdipartimentale) e il nuovo Beni Culturali (L-1), l'afflusso degli iscritti sicuramente aumenterà in maniera consistente e stabile. I dati ufficiosi dell'a.a. 2016/17 già segnano un'inversione di tendenza con un numero degli iscritti superiori alle 30 unità.

Il numero maggiore di immatricolati ha provenienza locale (84, 83 e 77) con numeri nettamente minori nell'a.a. 2015/16 dalle province di Messina (6), Agrigento (3) e Trapani (4) e 3 iscritti fuori regione (PD 1, RC 2).

La media voto fornita dall'ANVUR è riferibile a dati ormai molto superati, lo stesso può dirsi dei dati relativi al rapporto cfu stage e cfu totali e degli altri pur positivi della sezione II.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea **Storia dell'Arte (LM-89)**

Rapporto di Riesame – Anno 2017

I dati forniti da Unipa sul rapporto tra cfu stage e cfu totali non sono commentabili in quanto il CdS ha istituito dei tirocini obbligatori solo dall'a.a. 2015/16 e i relativi esiti saranno valutati a partire da questo a.a. 2016/17.

Sulla base dei dati pervenuti risulta nel triennio un calo degli iscritti part time dai 3 nell'a.a. 2014/15 ad 1 nell'a.a. 2015/16. Gli iscritti in corso hanno avuto una flessione nell'a.a. 2011/12 per poi risalire nell'a.a. 2012/13 (80 su 113 totali, il 70% circa) e ancora di più nell'a.a. 2013/14 (85 su 110 totali, il 77 % circa). Negli a.a. 2014/15 e 2015/16, invece, si assiste ad una nuova discesa (2014/15: 79 su 112 iscritti, il 70% circa; 2015/16: 61 su 99 iscritti, il 61% circa). Dunque il trend è decisamente negativo.

Di conseguenza, secondo i dati giunti dagli uffici, gli iscritti fuori corso nell'a.a. 2012/13 sono scesi a 31 unità, due in meno rispetto all'anno precedente, (27% del totale degli iscritti) e sono precipitati a 26 nell'a.a. 2013/14 (22% del totale degli iscritti), ma risaliti a 33 nell'a.a. 2014/15 (29% del totale degli iscritti) e a 38 nell'a.a. 2015/16 (38% circa del totale degli iscritti). Dunque, il trend è negativo.

Nel triennio 2013/16, le rinunce agli studi si sono azzerate (3, 2, 0), mentre gli abbandoni tra I e II anno nel 2013/14 sono stati 5, nell'a.a. 2014/15 sono stati 7 e nell'a.a. 2016/17 (per gli iscritti al II anno del manifesto 2015/16) risulterebbero 4. Quest'ultimo dato è da valutare con attenzione perché gli studenti potrebbero iscriversi al II anno anche con molto ritardo e il pagamento della mora, per cui il dato, già più basso dei precedenti, potrebbe scendere ulteriormente. Il trend dei laureati totali nel triennio è in lievissimo calo (31 unità a.a. 2013/14, 28 unità a.a. 2014/15). I dati ufficiosi per l'a.a. 2015/16 sono di 14 laureati (tabelle laureandi sessioni luglio e ottobre), nonostante i dati degli uffici riportino 12 laureati. Sarà dunque possibile fare le opportune valutazioni sul trend dei laureati totali solo dopo la chiusura della sessione straordinaria di lauree nel mese di marzo 2017 (appello che generalmente coinvolge un numero assai corposo di studenti in corso). In ogni caso si può ragionevolmente ipotizzare che ci si possa attestare sui numeri dell'a.a. precedente. Dunque è plausibile che il dato rimanga stabile.

Rispetto all'a.a. 2013/14, il successivo 2014/15 si assiste ad un fortissimo incremento dei laureati con un anno di ritardo (da 9 a 16 unità), ad un dato stabile per i laureati con due anni di ritardo (3 per entrambi gli a.a.) e a una decisa riduzione dei laureati con 3 anni di ritardo (da 4 a 1). I dati 2015/16, per le ragioni sopra esposte, non sono rilevanti, tranne che per il dato dei laureati un anno fuori corso (8), che hanno evidentemente concluso gli studi nella sessione estiva/autunnale subito successiva all'entrata fuori corso, il che porta alla conclusione che solo una bassa percentuale di iscritti in corso si laurea nella prevista sessione estiva.

I risultati della verifica della personale preparazione sono sostanzialmente accettabili e non si registrano esiti negativi all'atto dei colloqui.

Nel triennio in questione, considerando il primo anno di corso, la media dei cfu acquisiti è 40,30, dunque al di sopra la media auspicata dall'ANVUR, come anche positiva la media tasso superamento esami previsti è 0,64 e la media voto è 28,55 (con un trend in lieve aumento). D'altronde gli indicatori ANVUR relativi all'a.a. 2013/14 mostrano il 56,8% di esami sostenuti, il 10,5% di inattivi, l'86,8% di prosecuzioni al II anno, e il 52,6 % di prosecuzioni al II anno con numero > 39 cfu acquisiti, quest'ultimo dato superiore sia alla media dei medesimi CdS in Italia che dei CdS dell'area, mentre i precedenti sono poco di sotto alla media del CdS della medesima classe in Italia.

Al II anno, invece, la media dei cfu acquisiti è 31,75, la media tasso superamento esami previsti è 0,57 e la media voto è 28,48 (in lievissimo e trascurabile calo). Da notare che la media dei cfu acquisiti dagli studenti in corso è decisamente più alta (41,80), così come pure più elevata è la media tasso superamento esami previsti (0,85). Se ne dovrebbe dedurre che il corso per gli studenti realmente motivati è sostanzialmente sostenibile, mentre per gli studenti poco concreti nell'affrontare il biennio (magari perché lavoratori) la lentezza del percorso si ripercuote in maniera proporzionale al minor impegno, dovuto, però, a ragioni esterne al CdS.

La media voto di laurea rimane in media alta e di poco superiore al 108.

Riguardo alla mobilità Erasmus si deve segnalare che risulta un solo studente outgoing nell'a.a. 2010/11, uno studente nell'a.a. 2013/14, nessuno nell'a.a. 2014/15, uno nell'a.a. 2015/16 mentre, allo stato, non sono noti i dati degli studenti incoming che, invece, risultano certamente in numero consistente, probabilmente in particolar modo nell'a.a. 2014/15. Lo scarso numero di studenti in uscita probabilmente è dovuto, in buona parte, ad una borsa di studio la cui consistenza è inferiore alle reali necessità del soggiorno e per la difficoltà di raggiungere un numero di crediti sufficienti per una posizione utile in graduatoria che comporterebbe in ogni caso la partenza al secondo anno, cosa che non è semplice conciliare con la redazione della tesi di laurea. A ciò si aggiunge, però, la necessità di operare una revisione degli accordi Erasmus stipulati dai singoli docenti del CdS, che, per la maggior parte dei casi, fanno riferimenti ad altri CdS della Scuola e non alla LM-89, neppure come preferenza. Tutto ciò anche al fine di migliorare i dati dell'a.a. 2013/14 forniti dall'ANVUR sull'acquisizione di cfu all'estero.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea **Storia dell'Arte (LM-89)**

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione di Unipa ha deliberato nella seduta del 26 ottobre 2016 che i CdS debbano valutare se prevedere nell'ultimo semestre dell'ultimo anno di corso un carico didattico frontale minimo se non nullo. Nella medesima seduta ha deliberato di suggerire un abbassamento della soglia minima del voto di laurea per l'ammissione diretta al CdS a 90/110 (linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2017/18, punto III comma c).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Riduzione degli iscritti fuori corso

Si è verificato un andamento negativo del numero degli iscritti fuori corso rispetto ai due precedenti anni accademici.

Azioni da intraprendere:

Verifica del numero effettivo degli iscritti fuori corso, individuazione e coinvolgimento dei singoli al fine di valutare le ragioni del ritardo acquisito e giungere ad una soluzione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il coordinatore ha già provveduto ad ottenere dagli uffici la documentazione utile all'obiettivo. Un membro del CCdS, come da delibera al punto OdG 19 del verbale del 11/11/16 provvederà alle verifiche previste e ad investire il Consiglio degli esiti per trovare le soluzioni adeguate ad invertire il trend entro il primo semestre dell'a.a. 2016/17. Con un apposito ordine del giorno del CCdS verranno discussi i dati ricavati dall'azione intrapresa.

Obiettivo n. 2:

Valorizzazione dei possibili bacini di provenienza per l'iscrizione e connessioni con lauree di primo livello.

Per quanto l'obiettivo sia da considerare parzialmente raggiunto, come indicato nel punto 2 del quadro 1a, considerato il decremento degli iscritti, si ritiene di prevenire ulteriori riduzioni e di aumentare in prospettiva i nuovi iscritti favorendo la creazione di nuovi bacini di provenienza e consolidando gli attuali.

Azioni da intraprendere:

Maggiore interazione fra i CCdS affini dei dipartimenti di Culture e Società e di Scienze Umanistiche in maniera da porre in atto verifiche sulla sinergia tra le lauree di primo livello e la LM89.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il coordinatore del CdS, entro la presentazione della nuova OF, intensificherà i contatti per verificare se sia possibile una diversa progettazione dei manifesti di alcuni CdS di primo livello affini e, di concerto al consiglio, saranno discusse le modalità per favorire l'accesso da questi CdS. Con un apposito ordine del giorno del CCdS verrà discussa l'azione intrapresa.

Obiettivo n. 3:

Aumento degli studenti in mobilità outgoing

Per quanto l'obiettivo sia da considerare parzialmente raggiunto, come indicato nel punto 3 del quadro 1a, si ritiene indispensabile verificare il possibile aggiornamento degli accordi Erasmus coordinati da componenti del CCdS al fine di calibrarli meglio per le esigenze ed aspettative degli iscritti della LM-89.

Azioni da intraprendere:

Incontri con gli studenti per l'esemplificazione dell'offerta dei bandi, sollecitazione al perfezionamento degli accordi esistenti e creazione di nuovi accordi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CCdS incaricherà uno dei due tutor del CdS per programmare almeno un incontro con gli iscritti, una volta che saranno emanati i nuovi bandi sulla base degli accordi Erasmus rinnovati in maniera da rendere più chiare ed accessibili le convenzioni e le opportunità offerte in accordo e collaborazione con i coordinatori Erasmus. Inoltre il CCdS, entro il primo semestre 2016/17 affronterà con un ulteriore specifico ordine del giorno la questione degli accordi Erasmus per verificarne lo stato di avanzamento.

Obiettivo n. 4:

Acquisizione di cfu al I anno di corso

Per quanto gli indicatori siano tendenzialmente positivi, si ritiene sia comunque indispensabile attuare le strategie utili ad una maggiore acquisizione di cfu degli studenti iscritti al I anno del CdS

Azioni da intraprendere: Revisione più coerente dell'OF programmata per incidere sul miglioramento degli indicatori di qualità ANVUR.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CCdS discuterà con apposito ordine del giorno entro la presentazione della nuova OF le soluzioni per migliorare ulteriormente gli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea **Storia dell'Arte (LM-89)**

Rapporto di Riesame – Anno 2017

indicatori, su proposta del coordinatore.

Obiettivo n. 5:

Incremento dei laureati in corso nella sessione estiva.

Si ritiene che si debba provare a favorire ulteriormente il percorso degli studenti in corso verso una laurea già nella sessione estiva del II anno.

Azioni da intraprendere: Revisione dell'OF programmata con alleggerimento del carico nel II semestre del II anno.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CCdS valuterà, con apposito ordine del giorno entro la presentazione della nuova OF, le soluzioni possibili per agevolare il percorso di studio degli studenti in corso, verificando se sia possibile ridurre o annullare il carico delle lezioni frontali al II semestre del II anno del manifesto.

Obiettivo n. 6:

Semplificazione dei percorsi di accesso alla LM-89

Verifica dei percorsi di accesso dalle lauree di primo livello verso la LM89 e semplificazione degli adempimenti

Azioni da intraprendere:

Verifica di quali siano i reali percorsi di accesso possibile dalle lauree di primo livello di Unipa e semplificazione delle modalità di accesso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il coordinatore, di concerto al CCdS, verificherà lo stato di fatto rispetto alla nuova OF formativa e, nei tempi previsti per la nuova OF, saranno poste in essere migliorie per semplificare l'accesso e l'ammissione al fine di aumentare potenzialmente il numero degli iscritti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea **Storia dell'Arte (LM-89)**

Rapporto di Riesame – Anno 2017

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1:

Adeguamento delle strutture, aule ed infrastrutture per l'insegnamento; Miglioramento dei supporti infrastrutturali alle lezioni frontali

Azioni intraprese:

Comunicazioni con la Scuola per raggiungere l'obiettivo indicato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il CCdS ha discusso della questione al punto OdG 8 del verbale del 18 febbraio 2016. Il consiglio ha deliberato di inviare l'estratto dell'OdG alla Presidenza della Scuola affinché venissero operati passi per adeguare opportunamente l'aula multimediale A dell'ed. 19. Il Manager Didattico, dott.ssa Marilena Grandinetti ha inviato email con il riferimento del Verbale alla Presidenza e Segreteria della Scuola in data 23 marzo 2016. Con email del 5 settembre 2016 il coordinatore ha sollecitato informazioni in merito alla Segreteria di Presidenza della Scuola. Obiettivo raggiunto in quanto i risultati dell'opinione dei laureati (Alma laurea) sono positivi per il 72% rispetto alle aule e il grado di soddisfazione degli studenti circa l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature è del 63,6% (dati CPDS).

Obiettivo n. 2:

Migliore attenzione nella redazione delle schede degli insegnamenti; Ottimizzazione generale nella redazione delle schede di trasparenza.

Azioni intraprese:

Comunicazione serrata tra i docenti del corso e discussioni interne al fine di giungere ai miglioramenti richiesti dalla CPDS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In data 06/07/16 all'OdG n. 4 del CCdS si è discusso dell'argomento, con significativi miglioramenti che saranno verificati dopo i risultati della prossima analisi della CPDS. Obiettivo raggiunto.

Obiettivo n. 3:

Valutazione sull'inserimento nella prossima offerta formativa (2015/16) delle discipline suggerite dalla Commissione Paritetica

Valutazione in senso al CCdS dell'inserimento in offerta formativa dei SSD L-LIN, L-ART/01 e ICARI/18.

Azioni intraprese:

Discussioni in seno al consiglio di CdS e valutazioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In data 18-02-16 il CCdS ha discusso al punto 4 dell'OdG la questione, rilevando che non fosse possibile intervenire sull'OF formativa data la chiusura precedente della SUA per le eventuali modifiche del RAD. Inoltre ha sottolineato come riguardo alle lingue la mancanza di docenti strutturati disponibili a coprire per affidamento un eventuale disciplina all'interno dell'OF di LM-89 impediva allo stato di inserire discipline di tali settori, mentre si è auspicato che gli studenti possano liberamente fruire dei corsi del CLA, anche come discipline a scelta degli studenti con cui potrebbero colmare le proprie esigenze, anche usufruendo dell'opportunità di aggiungere cfu al piano di studi. Inoltre si registra una la presenza di 6 cfu di conoscenza di lingua inglese all'interno dell'OF del CdS Beni Culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione (L-1), CdS di primo livello di riferimento per Storia dell'Arte.

Per il settore L-ART/01, come già messo in evidenza dalla Commissione AQ del CdS, il CCdS ha già nel suo manifesto la disciplina opzionale Storia della Miniatura (L-ART/01) con contratto esterno retribuito, considerato che manca in tutto l'Ateneo uno strutturato di tale SSD. Inoltre nella programmazione del Dipartimento Culture e Società, cui il CdS afferisce, è previsto il bando per un posto di Ricercatore di tipo B nel suddetto SSD, che avrà svolgimento nel corso del 2017. Nel frattempo i contatti con il nuovo CdS di Beni Culturali: conoscenza, gestione e valorizzazione (L-1), laurea di primo livello di riferimento del CdS LM-89, hanno consentito di inserire nell'offerta programmata un modulo da 6 cfu di Storia dell'Arte Medievale (L-Art/01). Per quanto concerne i SSD ICAR/18-19 all'OdG n. 13 del verbale del CCdS dell'11/11/16 si è discusso della questione, in relazione al manifesto del DAMS, altro CdS di primo livello di riferimento, presenta una disciplina da 6 cfu di ICAR/18 e un'altra di 6 cfu di ICAR/13. Obiettivo parzialmente raggiunto e da riproporre.

Obiettivo n. 4:

Verifica sulla consegna del materiale didattico al principio dell'insegnamento delle discipline

Verifica e sensibilizzazione sulla rapida consegna del materiale didattico all'inizio dello svolgersi delle lezioni frontali

Azioni intraprese:

Contatti informali con gli studenti e i loro rappresentanti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: I tutor hanno sviluppato contatti informali con gli studenti e sembra che, come in altri casi, non vi sia una vera e propria criticità in merito. Si ritiene l'obiettivo raggiunto ma da riproporre alla luce delle opinioni studenti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea **Storia dell'Arte (LM-89)**

Rapporto di Riesame – Anno 2017

(settembre 2016).

Obiettivo n. 5:

Rinnovo delle consultazioni con le parti sociali

Riattivazione della consultazione con le parti sociali del CdS.

Azioni intraprese:

Si è proseguita ed incrementata l'attività di contatto con i portatori di interesse.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In data 06/07/16 all'OdG n. 3 del CCdS si è discusso dell'argomento e degli avanzamenti. In data 11/11/16, Odg: n. 16, la questione è stata riproposta rimandando alle successive valutazioni con il rinnovo integrale della consultazione sulla base della nuova OF per l'a.a. 2017/18. Fermo restando che l'indicazione è di un rinnovo della consultazione almeno annuale, l'obiettivo può dirsi raggiunto ma da riproporre per una maggiore efficacia.

Obiettivo n. 6:

Migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti stessi

Miglioramento del coordinamento e della comunicazione tra il corpo docente del CdS

Azioni intraprese:

Maggiore comunicazione e sinergia tra le discipline dell'OF.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In data 11/11/16, Odg. n. 17, la questione è stata discussa in CCdS. Il Consiglio ha ritenuto che il sondaggio non sia rispondente a reale esigenza degli studenti, ma che questa sia viziata dalla formulazione in senso assertivo del quesito. Nonostante ciò, e in assenza del rappresentante degli studenti, il Consiglio ha delegato il coordinatore a investire dell'indagine il rappresentante stesso affinché riporti al prossimo consiglio dei dati chiari su cui discutere. Il coordinatore ha richiesto ai rappresentanti degli studenti in CdS e in CPDS di discutere la questione con gli studenti per poterne trarre conclusioni valide (email del 16/11/16 reinoltrata il 12/12/16). Informalmente gli studenti hanno concordato con quanto ipotizzato dal CCdS, ma non hanno ritenuto ancora di rispondere formalmente alle email. Obiettivo raggiunto ma da riproporre per un'ulteriore verifica.

Obiettivo n. 7:

Miglioramento ed efficacia nei metodi di accertamento delle conoscenze

Previsione di una prova scritta o pratica in itinere o come prova finale delle singole discipline.

Azioni intraprese:

Discussioni in seno al CCdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In data 18/02/16 all'OdG n. 7 del CCdS si è discussa la questione posta dalla CPDS approvando la proposta di quell'organismo di Ateneo e rimandando alla libera organizzazione dei singoli docenti l'applicazione della delibera all'interno dello svolgimento delle proprie discipline, ponendo la prova in evidenza all'interno della scheda di descrizione degli insegnamenti alias scheda di trasparenza.

In data 06/07/16 all'OdG n. 4 del CCdS si è discusso nuovamente anche della questione nell'ambito della corretta redazione delle schede suddette, determinando che, per quanto non obbligatorio, ogni docente valutasse il caso di inserire nel corso della propria disciplina sia la prova in itinere che quella relativa al saper fare, anche facendo coincidere le due cose nel medesimo momento.

Obiettivo raggiunto.

Obiettivo n. 8:

Maggiori riferimenti a conoscenze di base nell'ambito della didattica erogata

Problematizzazione e soluzioni rispetto al caso sollevato dall'indagine di soddisfazione degli studenti

Azioni intraprese:

Discussioni in seno al CCdS per migliorare l'accessibilità alla comprensione delle discipline da parte degli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In data 18/02/16 all'OdG n. 12 del CCdS si è discussa la questione, con la proposta di un test anonimo, o di un confronto tramite discussione in aula per la verifica delle conoscenze di base al principio delle lezioni frontali, in maniera che il docente abbia maggiore contezza del livello delle conoscenze degli studenti che seguono le lezioni. Nelle schede di trasparenza per l'OF 2016/17 i docenti hanno previsto all'inizio delle lezioni la verifica delle conoscenze medesime al fine di calibrare meglio la didattica frontale. Obiettivo raggiunto ma da riproporre per maggiori approfondimenti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

La relazione della CPDS ha rilevato un sostanziale buon andamento del CdS, considerati «la coerenza tra le attività formative programmate, tra gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi descritti nelle schede degli insegnamenti e gli specifici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea **Storia dell'Arte (LM-89)**

Rapporto di Riesame – Anno 2017

obiettivi formativi dichiarati». Ha valutato, inoltre, che oltre il 70% degli insegnamenti sono svolti a titolo di compito istituzionale, suggerendo innanzitutto il rinnovo della consultazione dei portatori di interesse (Quadro 2, punto 2), quindi una verifica e ampliamento delle convenzioni con enti e istituzioni ai fini di una maggiore scelta per i tirocini degli studenti (Quadro 2, paragrafo 2.b).

Gli esiti dell'analisi della CPDS compiuta sull'opinione degli studenti ha mostrato una generale soddisfazione con percentuali molto alte sul rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (93%); il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina (91%); il docente espone gli argomenti in modo chiaro (92%); reperibilità per chiarimenti e spiegazioni (93%); coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento (90%). Inoltre, non sono giunte alla CPDS «difficoltà tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nelle schede di trasparenza». Egualmente, secondo la CPDS risultano positivi anche i giudizi del questionario RIDO su attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), ove esistenti, ritenute utili all'apprendimento della materia (92%); sulle conoscenze preliminari possedute se risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame (84%); sul carico di studio dell'insegnamento se proporzionato rispetto ai crediti assegnati (90%); sul materiale didattico (indicato e disponibile) se ritenuto generalmente adeguato allo studio della materia (93%). La CPDS conclude che: «Dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti non emergono particolari criticità. Rispetto a quanto evidenziato nella relazione dell'A.A. 2015/16 si nota un aumento del gradimento pari al 10% in tutte le singole voci dei questionari. Tuttavia dai suggerimenti espressi dagli studenti nella compilazione dei questionari, si propone di prospettare un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti stessi» (Quadro 4, paragrafo 4.b). Infine la CPDS accoglie la proposta della componente studentesca proponendo che la prova in itinere, da effettuarsi per iscritto, comprendendo argomenti fino a quel momento svolti dal docente gli stessi vengano considerati accertamento delle conoscenze e siano esclusi dalla prova finale (Quadro 5, paragrafo 5.b).

L'analisi dell'AQ CdS sull'opinione studenti (rilevazione settembre 2016) ha posto in evidenza le seguenti criticità: «Il 60% che reclama più conoscenze di base, il maggior coordinamento con altri insegnamenti (59%), e il fornire in anticipo il materiale didattico (58%)» (Verbale CCdS, 11/11/16, allegato n. 5).

Si segnala, inoltre, la criticità trasmessa dal Nucleo di Valutazione di Ateneo sugli indicatori sentinella dei CdS con nota 86023 dell'8/11/16 del Settore Ordinamenti didattici e programmazione, che riguarda il Rapporto tra "Media Studenti iscritti e numero minimo per sostenibilità di docenza" con il valore di 0,88 su 1.

Nel merito delle criticità, dei suggerimenti e delle proposte si ritiene di esporre le seguenti osservazioni:

- 1) Il rinnovo almeno annuale della consultazione delle parti sociali è già previsto e verrà attuato.
- 2) La verifica delle convenzioni è stata già attuata e discussa con verbale CCdS dell'11/11/16, OdG 11 e allegato 6, ma si proverà ad ampliare o consolidare l'offerta.
- 3) Riguardo alle conoscenze di base si hanno forti dubbi che questa sia un'esigenza reale degli studenti e non un dato conseguenza di una compilazione affrettata e superficiale surrettiziamente viziata dalla formulazione assertiva della domanda (come già espresso in questo RAR 2017, quadro 2-a Obiettivo 8). In ogni caso l'obiettivo sarà riproposto.
- 4) Sul maggior coordinamento si conferma quanto scritto in questo RAR 2017, quadro 2-a Obiettivo 8). In ogni caso l'obiettivo sarà riproposto.
- 5) Anche sul ritardo nel fornire il materiale didattico si ribadisce che si hanno forti dubbi che questa sia un'esigenza reale degli studenti e non un dato conseguenza di una compilazione affrettata e superficiale surrettiziamente viziata dalla formulazione assertiva della domanda. In ogni caso l'obiettivo proposto.
- 6) Sulla criticità trasmessa dal NDV si è già risposto tramite la struttura del Dipartimento, e si ribadisce che l'esigua differenza corrisponde al valore di 35 iscritti al I anno del CdS quale media degli ultimi tre anni, anziché 40, quale valore minimo previsto. Il valore è sotto la media a causa del calo deciso di circa il 30 % nell'a.a. 2015/16 cui però ha corrisposto un aumento potenziale di iscritti in questo a.a. 2016/17. La tendenza è giustificata dall'assenza di lauree primo livello di riferimento dirette (dopo la cancellazione del DAMS dall'a.a. 2011/12), per cui il CdS LM89 soffre di un inevitabile calo che, a partire dall'a.a. 2019/20, si presume sarà del tutto superato con il completamento del primo ciclo delle nuove lauree di primo livello di riferimento L-1 e L-3, attivate con nuovo ordinamento nell'a.a. 2016/17.
- 7) Sulla proposta della componente studentesca, accolta dalla CPDS, cioè che la prova in itinere, da effettuarsi per iscritto, comprendendo argomenti fino a quel momento svolti dal docente gli stessi vengano considerati accertamento delle conoscenze e siano esclusi dalla prova finale, si ritiene che la questione debba essere affrontata più in profondità e che ciò contrasta paradossalmente, ma forse significativamente, con il RIDO nel quale gli studenti al punto 8 (inserire prove d'esame intermedie) si sono espressi in maniera inequivocabilmente negativa per il 71%.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

Valutazione sull'inserimento nella prossima offerta formativa (2016/17) delle discipline già suggerite dalla Commissione Paritetica 2016



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea **Storia dell'Arte (LM-89)**

Rapporto di Riesame – Anno 2017

In particolare valutazione in senso al CCdS dell'inserimento in offerta formativa dei SSD L-ART/01 e ICAR/13 o ICAR/18, o ICAR/19.

Azioni da intraprendere:

Valutare la questione in presenza di novità nell'offerta formativa di prossima programmazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il coordinatore del CdS prenderà in esame la questione nell'ambito dell'OF di Ateneo e la sottoporrà al CCdS per valutarne la praticabilità.

Obiettivo n. 2:

Verifica sulla consegna del materiale didattico al principio dell'insegnamento delle discipline

Verifica e sensibilizzazione sulla rapida consegna del materiale didattico all'inizio dello svolgersi delle lezioni frontali

Azioni da intraprendere:

Verifica della tipologia di materiale didattico eventualmente sottoposto agli studenti e sui tempi della somministrazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Un delegato del coordinatore del CdS verificherà quale sia l'effettiva consistenza del materiale didattico proposto dalle singole discipline agli studenti e quale peso abbiano i testi non indicati nella bibliografia di riferimento. Successivamente si tratterà la questione in un OdG del CCdS entro il corso dell'a.a. 2016/17.

Obiettivo n. 3:

Rinnovo delle consultazioni con le parti sociali

Riattivazione della consultazione con le parti sociali del CdS e allargamento dell'elenco dei portatori di interesse.

Azioni da intraprendere:

Verifica e ampliamento dell'elenco dei portatori di interesse, somministrazione dei questionari ed eventuale incontro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Un delegato del coordinatore provvederà a verificare l'elenco attuale dei portatori di interesse, al suo ampliamento e ad inoltrare i questionari. Alla luce dei riscontri, promuoverà, se necessario un incontro con le stesse entro il presente a.a. Delle varie fasi verrà dato conto in apposite discussioni del CCdS.

Obiettivo n. 4:

Verifica dell'effettiva necessità di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti stessi.

Verifica della reale esigenza degli iscritti rispetto al miglioramento del coordinamento ed eventuale messa in opera delle soluzioni.

Azioni da intraprendere:

Consultazioni con gli iscritti e i rappresentanti degli studenti, nonché prosecuzione con l'ottimizzazione della comunicazione tra le discipline del CdS al fine di sviluppare sinergie ed evitare sovrapposizioni non produttive

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La commissione AQ del CdS verificherà eventuali sovrapposizioni o lacune nel coordinamento tra le discipline del CdS, anche tramite i rappresentanti degli studenti al fine di verificare lo stato delle cose. Sarà previsto un preciso OdG nel CCdS per discutere della questione entro l'a.a. corrente.

Obiettivo n. 5:

Maggiori riferimenti a conoscenze di base nell'ambito della didattica erogata

Problematizzazione e soluzioni rispetto al caso sollevato dall'indagine di soddisfazione degli studenti.

Azioni da intraprendere:

Verifica della reale esigenza da parte degli iscritti ed eventuale miglioramento dell'accessibilità alla comprensione delle discipline da parte degli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Fatte salve le premesse esposte sopra, il coordinatore del CdS fisserà un punto all'OdG del CCdS, presumibilmente prima dell'inizio delle lezioni del II semestre del presente a.a., al fine di discutere la questione e verificarne l'effettiva incidenza.

Obiettivo n. 6:

Valutazione proposta componente studentesca CPDS per lo scomputo degli argomenti della prova intermedia dalla prova finale.

Valutazione e discussione approfondita sulla proposta della CPDS, pur in contraddizione con l'indagine di soddisfazione degli studenti.

Azioni da intraprendere:

Verifica della reale esigenza da parte degli iscritti di adottare le prove intermedie per iscritto come prima prova di valutazione finale con lo scomputo degli argomenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea **Storia dell'Arte (LM-89)**

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Fatte salve le premesse esposte sopra, il coordinatore del CdS fisserà un punto all'OdG del CCdS, entro le scadenze per la compilazione della scheda degli insegnamenti, al fine di discutere la questione e verificarne la realtà insistenza o meno.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea **Storia dell'Arte (LM-89)**

Rapporto di Riesame – Anno 2017

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Indagine ed analisi delle convenzioni in atto con l'Università di Palermo.

Azioni da intraprese:

Individuazione e redazione di un elenco con i principali enti, aziende, istituti convenzionati per tirocini con l'Università e particolarmente utili alla formazione degli iscritti al CdS, nella massa delle convenzioni pubblicate sul sito web di unipa.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il docente responsabile per l'accompagnamento al mondo del lavoro ha preso in esame l'elenco delle convenzioni dell'Università e le ha sottoposte al CdS in data 06/07/16. Con OdG n. 14 del CCdS si è discussa la questione che è stata rinviata per approfondimenti a una successiva riunione. In data 11/11/16, Odg. n. 11, il CCdS ha discusso dei dati raccolti che sono stati inviati per conoscenza agli iscritti del CdS in data 12/11/16 da parte del coordinatore del CdS. Obiettivo raggiunto.

Obiettivo n. 2:

Aumento dei cfu dei tirocini obbligatori

Azioni intraprese:

Valutazione dell'opportunità di estendere l'impegno orario degli iscritti nell'ambito del previsto tirocinio obbligatorio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il coordinatore del CdS, prima delle scadenze relative all'offerta formativa 2016/17 ha proposto in CCdS un OdG al fine di discutere l'opportunità e la praticabilità dell'obiettivo. In data 18/02/16 all'OdG n. 9 del CCdS si è discussa la questione, che non ha potuto trovare un'immediata soluzione per le difficoltà poste dall'imminente approvazione dell'OF 2016/17. Il consiglio in data 11/11/16 (OdG. n. 15) ha deliberato di riaffrontare la questione, se praticabile, nelle more dell'OF 2017/18. Contestualmente (OdG. n. 18) ha deliberato la modifica del regolamento per favorire l'anticipo della frequenza dei tirocini anche in prospettiva di rendere più agevole l'impegno per un più lungo periodo, già a partire dall'inizio del secondo semestre del I anno del CdS. Obiettivo parzialmente raggiunto, da riproporre.

Obiettivo n. 3:

Maggiore promozione dei servizi legati ai tirocini

Azioni intraprese:

Accrescimento della comunicazione agli iscritti delle modalità e dei servizi connessi all'espletamento dei tirocini, nonché delle opportunità offerte.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il docente responsabile per l'accompagnamento al mondo del lavoro si è fatto carico di sensibilizzare i docenti del CCdS affinché durante lo svolgimento delle lezioni frontali trattassero anche l'argomento dei tirocini, pure in connessione ed estensione dei contenuti trattati dal corso stesso, mirando a pubblicizzare i servizi offerti dalla Scuola.

In data 18/02/16 all'OdG n. 10 del CCdS si è discussa la questione (con un errore materiale indicando l'obiettivo n. 2, già affrontato poco prima, anziché il n. 3). Il coordinatore si è premurato di promuovere via email alla mailing list degli studenti iscritti dei memorandum relativi ai tirocini. Alle convenzioni esistenti si è aggiunta, recentemente, quella con il Teatro Massimo di Palermo. Infine in data 12/11/16 il coordinatore del CdS ha inviato agli studenti iscritti dalla sua email personale l'elenco degli enti/istituzioni convenzionati ed affini agli obiettivi formativi del CdS. Obiettivo raggiunto.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea **Storia dell'Arte (LM-89)**

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Il Report di AlmaLaurea sull'opinione dei laureati (laureati 2015, aggiornamento maggio 2016) offre un giudizio di soddisfazione generalmente alto, il 100% degli intervistati, ad esempio, si iscriverebbe nuovamente al CdS in Storia dell'Arte.

Non si può omettere che, invece, sull'occupazione le percentuali siano decisamente inferiori alle media di Unipa, con un discreto 45,5% a tre anni dalla laurea. Consta, però, che a 5 anni dalla laurea il 60% degli intervistati dichiara di utilizzare in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea, probabilmente anche in ragione di successivi ulteriori livelli di formazione ormai indispensabili.

I dati non sono ancora confortanti e si possono fare alcune osservazioni. Colpisce innanzitutto la cospicua differenza fra gli occupati medi delle altre lauree specialistiche con quella di Storia dell'Arte, ma i confronti sono molto labili, in ragione dei contenuti altamente specializzati di questo CdS rispetto, ad esempio, a magistrali che offrono un più ampio ventaglio nell'ambito delle scienze umanistiche. Dunque, il raffronto andrebbe fatto con magistrali affini. Come si è già scritto, le statistiche di ingresso dei laureati in Storia dell'Arte nel mondo del lavoro risentono inevitabilmente dell'assenza di concorsi pubblici regionali, gli ultimi dei quali nel settore furono banditi nel 1999 e che proprio di recente sono stati cancellati, quindi non hanno avuto esito se non in una minima percentuale dei partecipanti.

Eguale negativa la progressiva contrazione delle ore d'insegnamento della Storia dell'Arte all'interno del sistema scolastico non favorisce l'occupazione dei laureati in attesa. Per quanto si è certi che i nuovi ingressi nel sistema scolastico dovrebbero determinare nel prossimo futuro dei cambiamenti sostanziali, o con l'apertura di nuovi spazi o con la chiusura per molto tempo in avanti degli attuali, il problema, come è per altro noto, è di natura politica e macroeconomica, non certamente attribuibile all'iniziativa, pur doverosa, di un singolo corso di laurea di area umanistica.

Altro possibile bacino è certamente quello delle guide turistiche il cui mercato si è sbloccato nel 2014 con il concorso di abilitazione all'esercizio della professione, nel quale sono stati fattivamente coinvolti docenti del CdS all'interno delle commissioni d'esame. Un nuovo bando è stato avviato nell'anno 2015 e avrà esito presumibilmente nel corso del 2017. Il settore privato, pur nell'ambito della crisi generale, prosegue a reagire con iniziative autonome che portano al coinvolgimento di figure con una formazione storico-artistica particolarmente dinamica e attenta alle nuove prospettive di comunicazione supportate da piattaforme informatiche, spesso con funzione di mediazione culturale. Indubbiamente questo tipo d'iniziativa personali e associative potrebbe dare luogo a un incremento dei laureati lavoratori, sempre, però, in una cornice generale che punti sul ruolo della cultura e dei Beni Culturali come fattore importante e attrattivo anche dal punto di vista turistico.

Ciononostante è indubbio che l'ingresso nel mondo del lavoro per queste aree culturali sia ancora assai problematico e che i risultati non possono dirsi del tutto soddisfacenti.

Al fine di favorire la mobilità degli studenti, si è avviata una revisione delle convenzioni Erasmus dei docenti del CdS per rendere più agevole la partecipazione degli iscritti al CdS. L'avvio del Dottorato in Scienze del Patrimonio Culturale, che si affianca a quello consolidato in Architettura, Arti e Pianificazione, può offrire ad un certo numero di laureati la prosecuzione della formazione e della ricerca.

Riguardo ai tirocini, bisogna sottolineare che, a fronte di una sparuta partecipazione censita negli anni solari 2011 e 2012 (1 e 2 tirocinanti del CdS) nel 2013 il numero è aumentato a 9, nel 2014 è rimasto costante e nel 2015 è cresciuto a 12 unità. Nel 2016 il dato fornito dagli uffici non è chiaro, in quanto si è avuto a disposizione solo i dati dei questionari di valutazione a cui hanno risposto sembra solo 2 tirocinanti. Si ritiene che non sia possibile questo calo così drastico. In ogni caso il CdS ha inserito nell'offerta formativa 2015/16 il tirocinio obbligatorio per 3 cfu, che andrà a regime in questo a.a. 2016/17, per cui il numero aumenterà in maniera considerevole. Ovviamente una statistica con 2 rilevazioni non ha alcuna validità e non può essere commentata.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione di Unipa nella seduta del 26 ottobre 2016 (Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2017/18, punto III comma c) ha deliberato e richiesto che sia incrementato il numero di stages/ laboratori con relativa attribuzione di cfu per facilitare l'ingresso al mondo del lavoro.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile

Obiettivo n. 1:

Consolidamento ed ampliamento delle convenzioni in atto con l'Università di Palermo.

Azioni da intraprendere:

Revisione ed accrescimento dell'elenco con i principali enti, aziende, istituti convenzionati per tirocini con l'Università e particolarmente utili alla formazione degli iscritti al CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il docente responsabile per l'accompagnamento al mondo del lavoro prenderà in esame l'elenco delle convenzioni dell'Università e sottoporrà al CdS, entro la fine del II semestre dell'attuale a.a., quali siano i margini di miglioramento o di correzione.

Obiettivo n. 2:

Attività formative utili all'accompagnamento al mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere:

Elaborazione e messa in opera di seminari utili ad illustrare opportunità del mondo del lavoro per i laureati LM-89.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea **Storia dell'Arte (LM-89)**

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il coordinatore, di concerto al docente responsabile per l'accompagnamento al mondo del lavoro, entro l'inizio del II semestre 2016/17 presenterà un ciclo di seminari sotto forma di laboratorio per gli iscritti al CdS in cui saranno coinvolti e relazioneranno esponenti di vari settori del mondo del lavoro affini agli obiettivi formati del CdS.

Obiettivo n. 3:

Ampliamento dei tirocini obbligatori.

Azioni da intraprendere:

Come richiesto da molti enti convenzionati, si proporrà l'aumento dei cfu (e del relativo monte ore) dei tirocini obbligatori nell'OF 2017/18.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il coordinatore, entro i termini temporali per la presentazione dell'OF programmata 2017/18 proporrà al CCdS di valutare l'aumento del numero dei cfu previsti per il tirocinio obbligatorio. Si discuterà in un apposito OdG del CCdS.